COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavallaro Michele

DECRETO DIRIGENZIALE N. 79 DEL 04/08/2021

OGGETTO: DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA, IN FAVORE DELLA DITTA SNAM RETE GAS S.P.A., DELLE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "COLLEGAMENTO DA CAB. 954 DI PONTE ALTO A DERIVAZIONE SAN MARTINO DI VENEZZE E OPERE CONNESSE DN 150 (6") DP 24 BAR".

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n.34 del 31/7/2019 di conferimento al Dott. Ing. Michele Cavallaro dell'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi, che individua altresì i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;
- L'art. 52-sexies, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il quale stabilisce che "Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal Comune";
- L'istanza DI-NOR/NAL/956 del 29/11/2018 prodotta dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.a. (soggetto proponente) con sede legale in Piazza Santa Barbara 7, 20097 San Donato Milanese (MI) sede operativa in Largo Francesco Rismondo 8, 35131 Padova, ed Uffici in Camisano Vicentino (VI) "Progetto Nord Orientale" Via Malspinoso 7 ingcos.nor@pec.snam.it, acquisita dal Comune al Prot.75640 del 29/11/2018, intesa ad ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione dell'intervento denominato "Metanodotto coll.to da Cab.954 Di Ponte Alto a der. San Martino di Venezze e opere connesse DN 150 (6") DP 24 Bar" ed autorizzazione alla dismissione e rimozione della associata variante per inserimento stacco collegamento 4140133 Pot Rovigo-Badia al 4101156 derivazione per S. Martino di Venezze DN 250(10") MOP 64 bar e opere connesse" ex art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001, i cui elaborati tecnici di progetto sono stati allegati all'istanza medesima;

- Il Certificato di Destinazione Urbanistica-CDU rilasciato dal Settore Urbanistica prot. 2018/80007 del 14/01/2019, **Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile, relativo alle aree interessate dall'intervento in argomento;
- la Comunicazione di Avvio del Procedimento, prot.15291 del 6/3/2019 e 20120 del 26/3/ 2019, di accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione progetto, dichiarazione di pubblica utilità, e rilascio autorizzazione alla costruzione dell'intervento in argomento, resa nota nelle forme di legge alle Ditte catastali interessate specificate nel Piano Particellare di progetto;
- l'Avviso di Avvio del procedimento, prot. n. 15525 del 07/03/2019, pubblicato all'Albo Pretorio dal 07/03/2019 al 19/04/2019, relativo all'attuazione dell'intervento in argomento;
- l'indizione della Conferenza dei Servizi semplificata ex art. 14-bis. della L. 241/90, mediante comunicazione prot.17929 del 15/3/2019 alle Amministrazioni e Autorità interessate (a seguito di dichiarazione di non competenza pervenuta dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali - prot.18976 del 21/3/2019 - è stata inoltrata la comunicazione di indizione Conferenza Servizi all'Autorità di Bacino del Fiume Po (Pr), mediante comunicazione prot.19117 del 21/3/2019);
- La DTD 1891 in data 4/9/2019 di approvazione della Relazione SNAM Rete Gas S.p.a. prot. 996/INGCOS/NOR/SAR in data 26/6/2019, relativa all'accoglimento delle richieste formulate delle ditte La Cattedrale S.r.l. e S.im.ed. S.r.l., di riduzione della fascia di servitù da 8,00 metri a 3,5 metri dell'asse della condotta, e delle conseguenti definitive determinazioni di questa Autorita' espropriante, ex art. 11, comma 2 ult. cpv del D.P.R. 327/2001, rese note alle ditte medesime a cura di SNAM medesima;

Quanto sopra premesso , visti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni, favorevoli o favorevoli con prescrizioni o condizioni, in atti, rilasciati da parte degli Enti competenti sul presente intervento,

Viste:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021 con la quale, ex art. 52-quater e 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, è stata condivisa la proposta progettuale prodotta da SNAM Rete Gas S.p.a. con la citata DI-NOR/NAL/956 del 29/11/2018, acquisita dal Comune al Prot.75640 del 29/11/2018, relativa all'intervento in argomento;
- L'istanza INGCOS/NOR/1513/CMC del 13/07/2021 acquisita al protocollo del Comune di Rovigo al n. 49856 del 13/07/2021, di emissione del Decreto di espropriazione/asservimento coattivo e di occupazione temporanea a carico dei beni catastalmente individuati nel Piano Particellare di Progetto;
- La DTD n. 1789 del 07/07/2021, inoltrata con nota racc. a r. prot. 50526 del 15/07/2021, ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001 alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento in oggetto, con la quale è stata dichiarata conclusa positivamente la conferenza dei servizi come dianzi convocata , e che inoltre, ai sensi dell'art. 52-quater , comma 3 del D.P.R 327/2001, sostituisce anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'intervento citato, costituendo contestualmente Variante allo Strumento urbanistico vigente (P.R.G./P.I.) in ordine alla localizzazione dell'intervento medesimo, con imposizione del Vincolo preordinato all'esproprio/asservimento della durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento medesimo, approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento e rispettiva Dichiarazione di pubblica Utilità (DPU);
- Preso e dato atto che con la citata La DTD n. 1789 del 07/07/2021 sono state altresì specificate le motivazioni dell'Urgenza della realizzazione dell'intervento, e precisamente in

quanto la sua attuazione è direttamente connessa al contemporaneo avvio di quattro interventi, compreso quello in argomento, sulla rete di gasdotti SNAM presenti nel territorio del Comune di Rovigo, e che risulta pertanto opportuno che tutti gli inserimenti siano eseguiti nella stagione estiva, evitando in tal modo difficoltà nel garantire la fornitura costante di gas alle utenze pubbliche e private collegate alla rete;

- Dato atto inoltre:

che le dianzi specificate ragioni di urgenza non consentono l'applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, e ricorrendo pertanto i presupposti di applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, si ritiene di provvedere all'emanazione del Decreto di asservimento coattivo in base alla determinazione urgente delle indennità rispettivamente quantificate nell'**Allegato 2) Piano Particellare** di asservimento coattivo e occupazione temporanea", prodotto da SNAM con la citata istanza acquisita al protocollo del Comune di Rovigo al n. 49856 del 13/07/2021, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile;

Che il Dirigente Dott. Ing. Michele Cavallaro ha avocato a sé il ruolo di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 per il procedimento di cui all'oggetto, in ossequio ai meccanismi di controllo nel processo di formazione delle decisioni di cui al punto M15 del Piano di Prevenzione della Corruzione, approvato con Del G.C. n. 8 del 31/07/2017, in quanto, a seguito di riorganizzazione dell'Ente, il precedente responsabile è stato destinato ad altro Settore;

- Visti:
- l'art. 107 del D.lgs 267/2001 T.U.EE.LL.;
- l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 T.U. in materia di espropriazioni

DECRETA

1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si assumono per approvate;
2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, l'Asservimento Coattivo e l'Occupazione Temporanea, in favore della ditta SNAM Rete Gas S.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara 7, 20097 San Donato Milanese (MI) – ed Uffici in Camisano Vicentino (VI) - "Progetto Nord Orientale" - Via Malspinoso, 7 – ingcos.nor@pec.snam.it - Codice Fiscale/Partita Iva 10238291008 e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi – R.E.A. Milano nr. 1964271, soggetto promotore e beneficiario della presente procedura espropriativa, delle aree necessarie all'attuazione dell'intervento denominato "Metanodotto coll.to da Cab. 954 Di Ponte Alto a der. San Martino di Venezze e opere connesse DN 150 (6") DP 24 Bar, ed autorizzazione alla dismissione e rimozione della associata variante per inserimento stacco collegamento 4140133 Pot Rovigo-Badia al 4101156 derivazione per S. Martino di Venezze DN 250(10") MOP 64 bar e opere connesse", rispettivamente specificate nell'**Allegato 2) "Piano Particellare** di Asservimento coattivo e di Occupazione temporanea", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pubblicabile, in ragione dell'urgenza specificatamente motivata in premessa;
3) Si evidenzia inoltre, come risulta dal Piano Particellare allegato, quanto di seguito specificato:
   a) l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
   b) saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

   Pertanto, è necessario che l'imposizione di servitù debba prevedere:

   - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 8,00 (otto metri) dall'asse della tubazione DN 150 (6") DP 24

bar, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- la facoltà di Snam RG S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam RG S.p.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi

4) Ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è altresì disposta a favore di Snam Rete Gas S.p.A., l'occupazione temporanea delle aree indicate nell'**Allegato 2) Piano Particellar**e, per il tempo necessario all'esecuzione dell'opera decorrente dalla data di presa di possesso, per un **tempo massimo di anni 1 (uno)**, e all'atto dell'effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere l'accertamento dello stato di consistenza e processo Verbale di immissione in possesso, che dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione nè di questa Autorità espropriante. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene;
5) Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto di cui agli artt. 1, 2 e per l'occupazione temporanea dei terreni, di cui all'art. 3, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., conformemente all'art 44 e all'art 52 octies del medesimo D.P.R. 327/01 nella misura indicata nel Piano Particellare Allegato 2) al presente decreto alle voci "Indennità di asservimento a corpo" e "Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo";
6) Il presente Decreto sarà notificato, a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.a., alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, mediante Avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art.24 del D.P.R. n. 327/2001. L'Avviso della data di esecuzione dovrà pervenire almeno sette giorni prima della data stabilita;
7) In calce al presente Decreto sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso a cura della Autorità Espropriante e verrà trasmessa copia del relativo verbale all' Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – Ufficio Provinciale Conservatoria RR.II- per l'annotazione;
8) La costituzione del diritto di servitù, conseguente alla pronuncia contenuta nel presente provvedimento, è soggetta alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito nelle forme sopra richiamate. Dalla data di trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili

asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001;

9) I proprietari asserviti, entro giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di esecuzione del presente decreto, comunicano all'Autorità espropriante se condividono le indennità proposte, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intendono rifiutate. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile; ricevuta dal proprietario la dichiarazione di accettazione suddetta e la dichiarazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento delle indennità accettate entro i successivi giorni 60 (sessanta);

10) Nel caso il proprietario non condivida la valutazione delle indennità provvisorie indicate nel presente decreto, può entro giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di esecuzione del presente Decreto, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o – nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 del D.P.R. 327/01- designare un tecnico di propria fiducia affinché – unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante e un terzo nominato dal Presidente del Tribunale Civile -definisca l'indennità definitiva di asservimento. Se non condivide la relazione finale, può, entro giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di notifica della stima, proporre opposizione innanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto si trova il bene asservito, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01;

    In assenza dell'istanza del proprietario, l'Autorità espropriante richiederà alla Commissione Provinciale Espropri, prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/01, la determinazione definitiva dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Contro la stima della Commissione Provinciale Espropri è proponibili ricorso alla Corte d'Appello con le modalità di cui all'art. 54 del D.P.R. 327/01.

    Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio Ex Cassa Depositi e Prestiti), a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.a., mediante apposita Ordinanza emessa dell'autorità espropriante.

11) Il presente decreto sarà, a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici e inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

12) Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 (Sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di 120 (Centoventi) giorni;

13) Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Ing. Michele Cavallaro, Dirigente Responsabile del Settore LL.PP. Del Comune di Rovigo, domiciliato per l'incarico presso la Sede Municipale in Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1 – 45100 – Rovigo, indirizzo PEC patrimonio.comune.rovigo@pecveneto.it;

14) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

15) Di dare atto infine di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente–sezione Provvedimenti–Provvedimenti dei dirigenti";

COMUNE DI ROVIGO

16) Ai sensi dell’art.10 c.3 del D.lgs.14.3.2011 n. 23, il presente decreto di esproprio/asservimento è esente dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale